



COMUNICATO STAMPA

FEduF e la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella: “Green Weekend” della 3S dell’Istituto Eugenio Bona è il vincitore del PCTO “Che impresa ragazzi!”

La selezione finale del progetto al quale hanno partecipato oltre cento studenti e studentesse di tre istituti biellesi si è svolto oggi a Palazzo Gromo Losa; al secondo posto il progetto “Terme ad Oropa” sempre della 3 S dell’Istituto Eugenio Bona mentre la terza piazza è andata al progetto Food4School della 4 C dell’Istituto Quintino Sella

Biella 20 maggio 2024 – Il Business Plan “Green Weekend” presentato dagli studenti della 3S dell’Istituto Eugenio Bona è il vincitore di “Che Impresa ragazzi!”, il percorso formativo per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento promosso da FEduF (ABI), in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Buon Lavoro, Banca Sella, Fondazione Sella, Associazione Lanificio Picco e Dentsu.

*“Credo che il senso di questo progetto sia, innanzitutto, quello di rappresentare ai giovani un’idea di impresa che non solo non è in contrapposizione con il bene della società, ma anzi lo sostiene – dice **Michele Alessi**, membro della Giuria e Presidente di Fondazione Buon Lavoro -La speranza è che possa servire a far fare a qualcuno di loro -come futuri imprenditori, lavoratori o investitori - un passo nella direzione di un’economia che funziona e che sia, allo stesso tempo, al servizio delle persone”.*

Il riconoscimento, consegnato in una cerimonia pubblica presso Palazzo Gromo Losa, è giunto al termine di un percorso che ha coinvolto oltre cento ragazze e ragazzi dell’IIS Eugenio Bona, del Liceo Amedeo Avogadro, e dell’ITIS Quintino Sella, disegnato in modo da proporre agli studenti lo sviluppo di un progetto imprenditoriale, fornendo loro gli strumenti per la trasformazione di un’idea in un business plan.

*“La sinergia tra Feduf e il nostro Ente si inserisce nel solco dell’adesione di ACRI, l’organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio, alla Fondazione stessa – commenta **Andrea Quaregna** Segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di*

Biella - *L'iniziativa congiunta arricchisce con l'educazione finanziaria l'offerta gratuita di laboratori formativi alle scuole biellesi di Muse alla Lavagna. Tale tematica, che si pone all'origine stessa del patrimonio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, è uno strumento di inclusione sociale e sviluppo civile*".

Il PCTO ha infatti coinvolto i ragazzi in un percorso di cinque incontri in presenza, condotti da esperti di azienda, di banca e di altri enti che si sono messi a loro disposizione per aiutarli ad esplorare alcune aree di interesse per un futuro imprenditore come, ad esempio, la storia economica del territorio e la sua vocazione industriale; la tradizione della Cassa di Risparmio di Biella; la storia di Banca Sella, un istituto con una lunga tradizione imprenditoriale, che ha fatto dell'innovazione la sua chiave di successo; le caratteristiche di una Buona Impresa, nella quale i buoni risultati economici vadano a beneficio non solo degli azionisti, ma anche dei dipendenti e della comunità che la ospita. Infine, il valore della comunicazione come strumento di visibilità e reputazione di un'impresa. Tutto sotto il cappello dell'educazione finanziaria, nuova competenza che ci aiuta a sviluppare una relazione responsabile con il denaro e ad effettuare scelte economiche (di spesa, risparmio, indebitamento e previdenza) corrette e sostenibili a livello individuale e sociale.

*"Questa iniziativa si inserisce all'interno di un percorso che abbiamo intrapreso da anni con FEduF e ci permette di lavorare con gli studenti, trasmettendo loro le competenze base di economia e di finanza - afferma **Anna Grosso**, Condirettore Generale di Banca Sella - in questa occasione, in particolare, abbiamo spiegato il ruolo delle banche e dei mercati e di come le imprese e le startup possono accedere alle diverse forme di credito e di investimento, così da fornire ulteriori strumenti utili per sviluppare il loro progetto."*

Il percorso è iniziato nell'autunno con il lavoro degli studenti sulla piattaforma online e si è concluso questa mattina con la consegna di un premio simbolico ai migliori progetti, valutati da una Giuria composta da **Michele Alessi Anghini** - Presidente della Fondazione Buon Lavoro; **Gabriella Bessone** - Assessore Istruzione del Comune di Biella; **Agostino Giampietro** - UST Biella, **Anna Grosso** - Condirettore Generale Banca Sella, **Fabio Marzaglia** - Direttore Il Biellese; **Maria Beatrice Picco** - Presidente - Associazione Lanificio Picco; **Andrea Quaregna** - Segretario Generale - Fondazione Cassa di Risparmio di Biella; **Germana Romano**, dirigente Regione Piemonte, Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche; **Stefano Sanna** - Presidente Giovani Imprenditori Unione Industriali Biella, **Angelica Sella** - Presidente Fondazione Sella, **Silvio Tosi** - Assessore bilancio Comune di Biella.

*"Che impresa ragazzi!" è un progetto nazionale che, grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, è stato realizzato in versione speciale per il territorio biellese - commenta **Giovanna Boggio Robutti**, DG FEduF - con l'obiettivo di mettere a disposizione delle scuole alcuni strumenti per aiutare i giovani a familiarizzare con l'ambito dell'economia e dell'imprenditorialità, acquisendo i concetti di base dell'educazione finanziaria, della relazione con il denaro e del risparmio*".

Ufficio Stampa FEduF

Igor Lazzaroni

02 72101224

347 4128357

stampa@feduf.it

La “**Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**” (FEduF) è stata costituita dall’Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza e economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. La sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, grazie a protocolli di collaborazione con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.